

RELAZIONE DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

TRIENNALE DI MILANO SERVIZI SRL con Unico socio

Società soggetta a direzione e coordinamento di Fondazione Triennale di Milano
Sede in Viale Alemagna n. 6 - 20100 Milano (MI) Capitale sociale Euro 300.000,00 i.v.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ESERCENTE L'ATTIVITÀ DI
REVISORE LEGALE DEI CONTI AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL
31/12/2010**

Parte prima
RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE
AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE
(ORA ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39)

All'Assemblea dei Soci della

TRIENNALE DI MILANO SERVIZI S.R.L. con socio unico

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della TRIENNALE DI MILANO SERVIZI S.R.L. con socio unico chiuso al 31/12/2010. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della TRIENNALE DI MILANO SERVIZI S.R.L. con socio unico. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. La revisione legale dei conti sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 aprile 2010.

3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio della TRIENNALE DI MILANO SERVIZI S.R.L. con socio unico è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della TRIENNALE DI MILANO SERVIZI S.R.L. con socio unico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e) del Codice Civile. A tal fine abbiamo svolto le procedure previste indicate dal principio di revisione PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dagli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2010.

Parte seconda

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio 31 dicembre 2010 ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

All'Assemblea dei soci della

TRIENNALE DI MILANO SERVIZI S.R.L. con socio unico

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare:
 - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla

- legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Mediante l'ottenimento di informazioni da parte dei responsabili e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. A tale riguardo, segnaliamo che la Società sta provvedendo, per quanto concerne la gestione degli ordini, a implementare una procedura automatizzata degli stessi al fine di limitare la rilevazione di partite di natura straordinaria (sopravvenienze attive e passive), frequentemente derivanti da un mancato allineamento fra gli importi registrati dal reparto amministrativo e quanto invece risulta consuntivato dagli uffici vendite e acquisti.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dall'Organo Amministrativo sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
 4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo. Inoltre, per quanto riguarda i rapporti commerciali e patrimoniali con la controllante Fondazione La Triennale di Milano e la parte correlata Fondazione Museo del Design si rimanda a quanto illustrato nel successivo punto 8) della presente relazione.
 5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
 6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
 7. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
 8. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2010, in merito al quale segnaliamo quanto segue:
 - come indicato nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione, in data 6 maggio 2011 il Comune di Milano ha deliberato di corrispondere alla Fondazione La Triennale di Milano il contributo straordinario di Euro 400.000 già oggetto di domanda da parte della Società a fronte degli interventi dalla stessa effettuati nell'area espositiva di Triennale Bovisa, che si riteneva dovesse essere erogato a valere sugli

esercizi 2009, 2010 a favore della Società e che per l'importo di Euro 200.000 era stato già inserito tra i proventi dell'esercizio 2009. Pertanto, a fronte della suddetta delibera del Comune di Milano, la Società ha rilevato una sopravvenienza passiva dell'importo di Euro 200.000, relativa allo storno del credito rilevato nel 2009 per la parte di contributo già imputata. Inoltre, per la stessa ragione non si è provveduto a stanziare la quota di Euro 200.000 di competenza dell'esercizio 2010. D'altra parte, a fronte della sopramenzionata delibera del Comune di Milano, che vede La Fondazione Triennale di Milano quale beneficiario del contributo straordinario, quest'ultima ha espresso la propria volontà di riconoscere alla Società tale contributo straordinario, in considerazione del fatto che tutti i costi che ne hanno determinato il riconoscimento in capo alla Fondazione sono stati effettivamente sostenuti dalla Società. Quindi, a fronte di questa dichiarazione di volontà, la Società ha iscritto nei propri proventi 2010 l'importo di Euro 400.000.

- come illustrato nella Relazione sulla Gestione, su una massa creditoria che nel suo complesso ammonta a Euro 6.867.721, la Società vanta un credito di Euro 3.210.154 nei confronti della controllante Fondazione Triennale di Milano (pari al 46,85% del totale crediti) ed un credito di Euro 798.333 nei confronti della correlata Fondazione Museo del Design (pari al 11,62% del totale crediti), la quale a sua volta vanta la quasi totalità dei propri crediti nei confronti della Fondazione Triennale di Milano. Considerando pertanto che il 58,47% dei crediti vantati dalla Società dipendono dalle predette fondazioni, risulta evidente l'alto rischio gravante sulla Società qualora, in particolare la controllante, non adempisse alle proprie obbligazioni. Inoltre, si segnala che una parte consistente dei suddetti crediti sono già scaduti rispetto ai tempi di pagamento concordati.
 - per quanto riguarda i debiti della Società, complessivamente pari a Euro 7.058.667, si deve segnalare che una significativa parte degli stessi presenta uno scaduto da oltre 360 giorni.
 - Il Collegio, pur prendendo atto dell'impegno espresso durante il Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2011 della Fondazione La Triennale di Milano di effettuare quanto prima il pagamento dei propri debiti nei confronti della Società, rileva che alla data di redazione della presente relazione tali debiti non risultano ancora pagati da parte del Socio Unico. Pertanto, si ritiene opportuno sottolineare che il pagamento da parte del Socio Unico dei propri debiti in tempi brevi è un elemento imprescindibile ed essenziale per garantire la continuità aziendale. Infatti, solo a fronte dei suddetti pagamenti, la Società sarebbe in grado a sua volta di far fronte ad una buona parte dei propri debiti, i quali, per una parte significativa, risultano scaduti da oltre 360 giorni, come evidenziato in precedenza.
 - Il Collegio, anche in considerazione di quanto segnalato al capoverso precedente, raccomanda all'Organo Amministrativo di porre una particolare attenzione nella gestione finanziaria della Società, evitando l'assunzione di impegni quando sussistono incertezze nei tempi di incasso dei propri crediti.
9. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2010 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società, rimandiamo alla nostra relazione, redatta ai sensi dell'Art. 2409-ter del codice civile (ora Art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39).

10. L'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

11. Lo stato patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	8.031.553
Passività	Euro	7.729.201
- Patrimonio netto (escluso il risultato di esercizio)	Euro	300.001
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	2.351

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	8.369.762
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	8.102.943
Differenza	Euro	266.819
Proventi / (oneri) finanziari netti	Euro	(14.914)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi / (oneri) straordinari netti	Euro	(212.930)
Risultato prima delle imposte	Euro	38.975
Imposte correnti e differite	Euro	(36.624)
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	2.351

12. Dall'attività di vigilanza e controllo, ad eccezione di quanto indicato al precedente punto 8, non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

13. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2010 e alla destinazione dell'utile di esercizio, come proposto dall'Organo Amministrativo ferma restando la raccomandazione all'Organo Amministrativo di cui al precedente punto 8 di prestare una particolare attenzione nella gestione finanziaria della Società, evitando l'assunzione di impegni quando sussistono

incertezze nei tempi di incasso dei propri crediti. Il Collegio ritiene che tale raccomandazione debba essere seguita con attenzione da parte dell'Organo Amministrativo per garantire la continuità aziendale della Società.

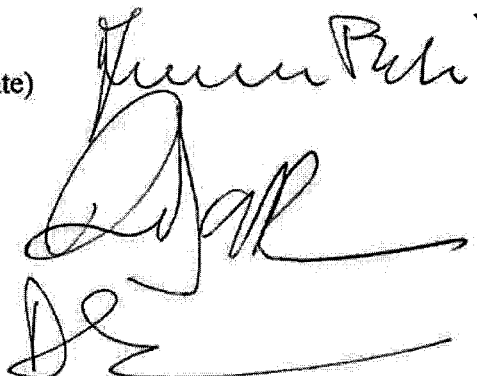
Milano, 10 giugno 2011

Il Collegio Sindacale

Avv. Francesco Perli (Presidente)

Dott. Maurizio Scazzina

Dott. Domenico Salerno

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is 'Francesco Perli', the middle one is 'Maurizio Scazzina', and the bottom one is 'Domenico Salerno'. The signatures are written in a cursive, flowing style.

FONDAZIONE MUSEO DEL DESIGN**MILANO****Verbale n. 9 del 20 aprile 2011****Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti esercente l'attività di revisore legale
dei conti al bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2010****Premessa**

Preliminarmente il collegio evidenzia che la Prefettura di Milano ha riconosciuto la Fondazione in data 20.10.2009, costituita con atto del 19/12/2008.

Al 31.12.2010 chiude il secondo esercizio sociale.

La fondazione Museo del design ha lo scopo di valorizzare le migliori produzioni del design Italiano non solo del passato, ma anche contemporanee, ed è intesa come Istituto culturale e scientifico di livello internazionale finalizzato a promuovere e diffondere la conoscenza del design Italiano.

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Leg.vo27 gennaio 2010, n. 39

1. Il sottoscritto collegio, nel corso dell'esercizio 01.01.2010 – 31.12.2010 ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Museo del Design, chiuso al 31.12.2010. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo Amministrativo della Fondazione; è dei Revisori la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Fondazione, e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei dati e saldi delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale dei sottoscritti revisori. La revisione contabile sul bilancio d'esercizio al 31.12.2010 è stata svolta *in conformità alla normativa contabile vigente nel corso di tale esercizio.*

3. Il giudizio sul sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esse pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente per l'esercizio chiuso al 31.12.2010 in rapporto alla convenzione sottoscritta con la Fondazione Triennale di Milano.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori dell'Ente. E' di competenza del sottoscritto collegio l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2. Lettera e) del Codice Civile. A tal fine sono state svolte le procedure previste indicate dal principio di revisione emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dagli Esperti Contabili. A giudizio dei revisori la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31/12/2010.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2010 l'attività del Collegio è stata ispirata alle norme di comportamento del Collegio dei Revisori.
2. In particolare:
 - 2.1. Si è vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto di convenzione e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - 2.2. Il collegio ha partecipato all'adunanza del Consiglio di Amministrazione, svoltosi nel rispetto delle norme legislative e regolamentari, che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed alla convenzione.
 - 2.3. mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione pervenuta al collegio, è stato valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo – tenuto col sistema informatizzato – a rappresentare i fatti di gestione. A tale specifico riguardo il collegio evidenzia come abbia raccomandato all'organo amministrativo di implementare ulteriormente la funzione di contabilità gestionale al fine di migliorare il processo di razionalizzazione, l'efficacia e l'efficienza della gestione.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni di convenzione, il collegio ed i soci sono stati periodicamente informati dagli amministratori, sull'andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione. Ragionevolmente si può assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto, e non sono manifestamente in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con gli atti assunti dal Consiglio di Amministrazione, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
4. Il sottoscritto collegio non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.
5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al collegio dei revisori denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.
6. Al collegio non sono pervenuti esposti.
7. Il Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
8. E' stato esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2010, come in seguito si specifica.
9. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

10. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio con un leggero utile di € 2.556, così specificato:

Stato patrimoniale attivo	31/12/2010	31/12/2009
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>	5.802	5.802
- (Ammortamenti)	1.451	290
- (Svalutazioni)		
	4.351	5.512
<i>II. Materiali</i>	704.554	701.438
- (Ammortamenti)	53	
- (Svalutazioni)		
	704.501	701.438
<i>III. Finanziarie</i>		
- (Svalutazioni)		
	708.852	706.950
Totale Immobilizzazioni	708.852	706.950
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
<i>II. Crediti</i>		
- entro 12 mesi	1.494.406	5.197
- oltre 12 mesi		
	1.494.406	5.197
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	103.440	100.203
Totale attivo circolante	1.597.846	105.400

D) Ratei e risconti		16.099	
Totale attivo		2.322.797	812.350
Stato patrimoniale passivo		31/12/2010	31/12/2009
A) Patrimonio netto			
I. Patrimonio disponibile		101.961	801.336
Patrimonio indisponibile		701.336	
VII. Altre riserve			
Differenza da arrotondamento all'unità di	(2)		
Euro			(2)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo			
IX. Utile d'esercizio		2.556	1.961
Totale patrimonio netto		805.851	803.297
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		52.428	
D) Debiti			
- entro 12 mesi	1.458.884		9.003
		1.458.884	9.003
E) Ratei e risconti		5.634	50
Totale passivo		2.322.797	812.350

Conti d'ordine	31/12/2010	31/12/2009
4) Collezione Museo Design	524.909	

Totale conti d'ordine 524.909

11. Il conto economico presenta le seguenti risultanze:

Conto economico	31/12/2010	31/12/2009
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.258	
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	1.875	
- contributi in conto esercizio	2.447.945	5.000
	2.449.820	5.000
Totale valore della produzione	2.451.078	5.000

B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.536	
7) Per servizi	1.938.776	3.478
8) Per godimento di beni di terzi	125.000	
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	254.311	
b) Oneri sociali	88.051	
c) Trattamento di fine rapporto	16.326	
e) Altri costi	1.149	
	369.837	

10) Ammortamenti e svalutazioni

a)	Ammortamento delle immobilizzazioni	1.160		290
	immateriali			
b)	Ammortamento delle	53		
immobilizzazioni	materiali			
			<u>1.213</u>	<u>290</u>
	14) Oneri diversi di gestione		1.151	
	Totale costi della produzione		2.437.513	3.768
	Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		13.565	1.232

C) Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari:

d)	proventi diversi dai precedenti:			
	- altri	414		729
			<u>414</u>	<u>729</u>
			<u>414</u>	<u>729</u>

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- altri	25		<u>25</u>	
---------	----	--	-----------	--

17-bis) utili e perdite su cambi

(514)

Totale proventi e oneri finanziari			(125)	729
---	--	--	--------------	------------

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni				
- varie	590			
		<u>590</u>		

590

21) Oneri:

- varie	5.291	
- Differenza da arrotondamento all'unità di		
Euro		
		5.291
Totale delle partite straordinarie		(4.701)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		8.739
		1.961
22) <i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite</i>		
<i>e anticipate</i>		
a) <i>Imposte correnti</i>	6.183	
		6.183
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		2.556
		1.961

12. Il collegio ha esaminato a scandaglio le voci del conto economico con il partitario, da dove non sono emerse discordanze.

13. ANALISI DEL BILANCIO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

13.1. Le immobilizzazioni, risultanti essere di € 708.852, di cui € 4.351 immateriali ed € 704.501 materiali, sono state iscritte al costo storico di acquisizione quelle immateriali, mentre quelle materiali, trattandosi del patrimonio artistico conferito all'atto della costituzione dal socio unico Fondazione Triennale, il valore di iscrizione è pari al valore di conferimento. Risulta calcolata la quota di ammortamento come indicato nella nota integrativa.

13.2. I crediti, di € 1.597.846, possono essere considerati di certa riscossione in considerazione che la parte rilevante di essi è verso la Fondazione Triennale - € 1.494.406 - dovuto a seguito della sottoscritta convenzione con il socio unico Fondazione Triennale di Milano, ed i restanti € 102.780 sono verso clienti per 1.906, per crediti tributari per € 70 e credito vari per € 100.804 analiticamente dettagliati nella nota integrativa cui si fa rinvio.

13.3. Le disponibilità liquide risultano essere di € 103.440 e concordano con gli estratti conto agli atti alla chiusura d'esercizio.

13.4. I ratei attivi risultano essere di € 13.000, mentre i risconti attivo risulta essere di € 3.099 analiticamente elencati nella nota integrativa.

13.5. Il totale dell'attivo è di € 2.322.797

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

- 13.6.** Il patrimonio netto risulta essere di € 805.851 con un incremento di € 2.556 per utile di esercizio. Si fa rinvio alla nota integrativa per il dettaglio dei movimenti nel patrimonio netto.
- 13.7.** Il TFR, nella sua totalità, risulta essere di € 52.428; nel 2010 è stata accantonata la somma di € 15.345 come da calcolo analitico agli atti
- 13.8.** I debiti risultano essere di €1.458.884 analiticamente illustrati nella nota integrativa, dei quali il collegio ha eseguito un controllo a campione.
- 13.9.** I ratei passivi risultano essere € 5.634 analiticamente indicati nella nota integrativa cui si fa rinvio.
- 13.10.** Tra i conti d'ordine risulta iscritta la donazione di oggetti donati al Museo del Design nel corso dell'esercizio 2010, e fanno parte della collezione permanente del Muse stesso. La somma di € 524.909 risulta assicurata.

CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE**

- 13.11.** La totalità dei ricavi risultano essere di € 2.451.078, dei quali € 3.133 per vendite e prestazioni, ed € 2.447.945 per contributo in conto esercizio da parte del socio unico La fondazione Triennale di Milano come da convenzione.

COSTI DELLA PRODUZIONE

- 13.12.** Risultano essere di € 2.437.513 così specificati:

B) Costi della produzione

6)	<i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	1.536	
7)	<i>Per servizi</i>	1.938.776	3.478
8)	<i>Per godimento di beni di terzi</i>	125.000	
9)	<i>Per il personale</i>		
a)	Salari e stipendi	264.311	
b)	Oneri sociali	88.051	
c)	Trattamento di fine rapporto	16.326	
e)	Altri costi	1.149	
		369.837	
10)	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni	1.160	290